

Lubombo Value Chain System

Contesto:

Questa proposta di progetto fa parte di una più ampia strategia e intervento attuata da COSPE e dai suoi partner e stakeholder rilevanti (Ministero dell'Agricoltura, associazioni e gruppi di agricoltori, associazioni e gruppi di donne rurali, centri di ricerca, CSO) nella regione di Lubombo, Eswatini.

La strategia complessiva, e quindi anche questo progetto, si basa sui risultati di un processo partecipativo condotto secondo metodologie riconosciute a livello internazionale (come la Climate Vulnerability and Capacity Analysis e i Local Adaptation Plans-LAPs) per l'identificazione di misure di adattamento ai principali rischi climatici. Lo sviluppo dei LAPs a livello comunitario è stato pilotato da COSPE in 23 comunità della regione di Lubombo (16 nel 2013-2017 e poi altre 7 nel 2018-2020). Infine, questo progetto si basa sulla struttura di gestione COSPE esistente e operativa nella regione di Lubombo e a livello nazionale.

Il progetto:

La metodologia di progetto è multi-stakeholder e partecipativa, coinvolgendo gli agricoltori, le autorità locali, gli stakeholder privati e pubblici in tutte le fasi del progetto.

La proposta di progetto è strutturata intorno a due componenti principali:

A.1. Promozione di colture locali resistenti alla siccità ottenute attraverso la selezione partecipativa delle sementi e la creazione di banche di sementi comunitarie. Infatti COSPE e Ministero dell'Agricoltura, attraverso il supporto della Banca dei semi, nell'ambito delle iniziative sviluppate nel corso degli anni e in particolare del progetto sui cambiamenti climatici, hanno avviato un sistema sperimentale di sementi locali nella Regione di Lubombo volto a favorire l'adozione di varietà locali resistenti al clima. Questo sistema sarà valorizzato e rafforzato attraverso questo progetto.

A.2. Diversificazione del reddito attraverso l'aggiunta di valore ai prodotti agroalimentari

Sempre grazie alle precedenti iniziative sviluppate nel corso degli anni, nella regione di Lubombo è stato sviluppato un marchio agroalimentare, LEP-Lubombo Eco Product. Il marchio si riferisce alla trasformazione e commercializzazione di colture prodotte secondo pratiche agricole ecocompatibili, con un valore aggiunto sociale essendo un'esperienza comunitaria che coinvolge soprattutto le donne. Il sistema LEP fa parte di un sistema più ampio e strutturato che comprende 3 Centri di Trasformazione e, grazie al recente sostegno del Sahee, una cella frigorifera ecologica per la conservazione degli ortaggi freschi prodotti in loco. I rappresentanti dei gruppi che utilizzano i centri di trasformazione (e la cella frigorifera) con il marchio LAP formano un Consiglio per la gestione e il coordinamento del marchio e delle politiche di acquisto/produzione/commercializzazione. Dei 131 agricoltori che utilizzano i 3 centri di trasformazione, 44 hanno partecipato a corsi di gestione aziendale e 12 di loro sono riusciti a soddisfare i requisiti necessari per utilizzare la marca. Questi ultimi, nei primi sei mesi del 2020, hanno già guadagnato 10 volte di più rispetto ai loro omologhi fuori dal marchio. I vasetti di miele sono stati inclusi nel marchio per altri 12 produttori, mentre si prevede di fare lo stesso con gli altri prodotti lavorati nei centri, cioè burro di arachidi, cereali, legumi e frutti selvatici. Il progetto rafforzerà e scalerà il sistema LEP contribuendo a promuovere la capacità di pianificazione e gestione del consiglio LEP con l'obiettivo di raggiungere la capacità autonoma di gestire un piano aziendale, aumentare le quantità e diversificare il tipo di prodotti da trasformare e vendere, aumentare il reddito degli agricoltori che forniscono gli input e dei beneficiari coinvolti nella trasformazione e commercializzazione.

TITOLO PROGETTO	ORIGINALE	DEL	Lubombo Value Chain System
LUOGHI DEL PROGETTO			Eswatini, Regione Lubombo.
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO		DEL	<ul style="list-style-type: none"> - 30 agricoltrici e trasformatrici del sottosistema LEP che trasformeranno, confezioneranno e commercializzeranno i prodotti agricoli in tre centri di trasformazione (Tikhuba, Mpolonjeni e Shewula); - 188 (85% delle quali femmine) contadini che parteciperanno alla moltiplicazione, allo stoccaggio e alla condivisione delle sementi - 119 orticoltori di nove (9) gruppi, 5 gruppi nel Lowveld (con 92 agricoltori 78F + 14M) a Mpolonjeni Inkhundla e tre (3) gruppi di

	orticoltori del Plataeu (27 agricoltori 18F + 9M) a Matsanjeni North Inkhundla, che venderanno gli ortaggi
CAPOFILIA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	
ENTE FINANZIATORE	Sahee Foundation
DURATA DEL PROGETTO	24 mesi, dal 01/02/2021 al 31/01/2023